

“Generazione Creativa” presenta: “Scene allo sBando”

PREMESSA

Nel 2011 la Compagnia ha pubblicato il bando “Generazione Creativa”, al fine di favorire la creatività artistica giovanile nell’ambito delle arti visive, architettura e design, rispondendo così all’obiettivo esplicitato nei documenti programmatici della Fondazione di sostenere la creatività e al contempo integrare l’espressione artistica contemporanea con la coesione sociale e il contrasto alla marginalità, vedendone anche le potenzialità in termini di miglioramento della qualità della vita e delle relazioni sociali.

La creatività è però difficilmente limitabile in precisi ambiti tematici, esprimendosi in ogni forma di linguaggio, spesso con una compenetrazione che non riconosce il vincolo dei confini. Uno dei suoi palchi di elezione è ugualmente lo spettacolo dal vivo, da tempo sostenuto mediante il bando “Arti Sceniche in Compagnia”.

Il bando “Arti Sceniche” ha permesso negli anni di selezionare e sostenere le manifestazioni più interessanti e strutturalmente valide del territorio del Nord-Ovest, riconoscendo a esse un ruolo fondamentale di accrescimento culturale indispensabile alla formazione della personalità individuale e civile. Si tratta però di un bando che focalizza l’attenzione sull’esibizione pubblica dell’arte, lasciando in secondo piano la progettazione alle spalle della performance. Seppure all’interno dei cartelloni Arti Sceniche si favorisca l’inserimento delle nuove produzioni e dei nuovi autori, ponendo quindi in contatto la creatività non formalizzata con lo scenario esistente, è parso necessario alla Compagnia indagare esplicitamente la progettualità giovanile retrostante.

Da tali considerazioni nasce “Scene allo sBando”, una nuova sezione sperimentale del bando “Generazione Creativa”, rivolta specificatamente allo spettacolo dal vivo. Con essa si vuole favorire il rinnovamento e la vitalità di questo settore, promuovendo la crescita di soggetti e operatori giovani e qualificati e sostenendoli nella ricerca verso l’individuazione di un loro spazio nella programmazione regionale, nazionale e internazionale, per favorire la produzione artistica e dare in tal modo concretezza a urgenze espressive ancora a uno stato embrionale o a progetti che la contingenza di un sistema economico in stallo ha finora impedito di concretizzare. La previsione di una prima fase di raccolta di idee, il più possibile semplificata e aperta anche a soggetti non strutturati, vuole intercettare queste istanze e, attraverso la formalizzazione della fase II, se del caso guidata, portarle a una realizzazione.

In sintonia con la prima edizione del bando Generazione Creativa, tutte le proposte, rispettati i diversi requisiti imposti dal bando, dovranno sviluppare la propria idea concentrandosi su due aspetti ritenuti indispensabili, perché in grado di moltiplicare le potenzialità dei progetti e il loro impatto: la creazione di network diffusi, con una spinta che valichi i confini nazionali per assorbire e condividere saperi e esperienze tra le più innovative, e la connessione costante con il contesto di riferimento, dove la condivisione del percorso progettuale, e non solo del suo risultato performativo, possa rafforzare il rapporto con i fruitori potenziali e migliorare in essi sia la comprensione del progetto proposto sia la consapevolezza dell’indispensabilità del lavoro di riflessione e comunicazione svolto da ogni espressione artistica, nella vita dell’individuo come nella società.

Il fondo complessivo disponibile per “Scene allo sBando” sarà di € 300.000, destinato a sostenere un numero limitato di progetti che, nel rispetto dei requisiti richiesti, si dimostreranno più interessanti e promettenti sul piano dell’idea creativa, della sostenibilità e della praticabilità. Le procedure di ammissione e selezione del bando avverranno a insindacabile giudizio della Compagnia di San Paolo.

COME ADERIRE A “SCENE ALLO SBANDO”

Il bando prevede uno sviluppo in due fasi:

FASE I: presentare l’idea

“CALL FOR IDEAS”

Scadenza:

17 GENNAIO 2014

La Compagnia invita i soggetti interessati, che ritengano di avere competenza, capacità creativa e innovativa nell’area delle Performing Arts, a presentare la propria idea progettuale.

L’idea dovrà essere in linea con le caratteristiche elencate al capitolo “progetti ammissibili”. In questa fase, peraltro, non sarà necessario arrivare a una progettazione dettagliata e verificata in ogni suo punto; dovranno essere definiti gli elementi salienti del progetto, tali da permettere alla Compagnia di comprenderne le linee caratterizzanti e valutarne potenzialità, applicabilità e coerenza alle logiche di “Scene allo sBando”.

Solo a questa prima fase possono partecipare sia enti no-profit già costituiti, sia soggetti non strutturati, fermo restando che questi, qualora l’idea sia accettata, potranno partecipare alla fase successiva e formalizzare la richiesta di adesione al bando solo se costituiti come ente no-profit (si veda il capitolo “enti ammissibili”).

Per presentare l’idea progettuale, è necessario:

- scaricare il format di “Call for Ideas” dal sito della Compagnia (www.compagniadisanpaolo.it → “Scene allo sBando: Call for Ideas”)
- compilare il format in ogni suo punto e inviarlo via e-mail insieme agli allegati previsti, specificando nell’oggetto “Call for Ideas”) all’indirizzo cultura@compagniadisanpaolo.it **entro il 17 GENNAIO 2014**

La Compagnia darà comunicazione della ricezione del format.

Materiali utili all’esame dell’idea progettuale potranno essere allegati alla e-mail di invio della scheda o trasmessi attraverso servizi internet per l’inoltro di file di grandi dimensioni.

Le idee progettuali verranno esaminate dalla Compagnia e quelle coerenti con quanto definito nel capitolo “progetti ammissibili” e ritenute potenzialmente più valide rispetto ai parametri indicati nel capitolo “selezione dei progetti” riceveranno via e-mail l’invito a sviluppare la progettazione e accedere alla seconda fase di “Scene allo sBando”.

FASE II: su invito

PARTECIPAZIONE FORMALE A “SCENE ALLO SBANDO”

Scadenza:

30 GIUGNO 2014

Tale fase prevede la formalizzazione della richiesta di contributo tramite la procedura *ROL-richieste on line* nel sito della Compagnia, compilando la modulistica dedicata a “Scene allo sBando”, riservata espressamente e unicamente alla presentazione dei progetti sviluppati dalle idee invitate a

partecipare, che riterranno di accogliere l'invito a continuare il percorso del bando. Non potranno essere accettate ROL per progetti che non abbiano partecipato alla prima fase "Call for Ideas" e ottenuto l'invito ad accedere alla seconda fase.

NOTA BENE: In caso di partecipazione sia alla seconda fase di "Scene allo sBando" sia all'edizione 2014 del bando "Arti Sceniche in Compagnia", potrà avere possibilità di selezione una sola iniziativa.

L'invito alla partecipazione formale a "Scene allo sBando" sarà spedito via mail dalla Compagnia entro il 28 FEBBRAIO 2014.

PROGETTAZIONE

I soggetti invitati ad aderire alla fase II e a formalizzare la richiesta avranno il compito di sviluppare progettuamente l'idea presentata, rispettando le linee già indicate nel format "Call for Ideas".

Sarà dunque necessario, ad esempio, definire tutti gli attori inclusi nel progetto e coinvolgere gli artisti prescelti, formalizzare il raggruppamento se previsto, garantirsi l'utilizzo delle sedi ipotizzate, avere conferma di interesse da parte di eventuali altri finanziatori e richiedere tutti i preventivi utili a definire nel dettaglio un budget di spesa e un piano di finanziamento accurati e verificati.

Questa sarà anche la fase in cui tutti i soggetti che al momento dell'invio del format "Call for Ideas" saranno risultati privi dei requisiti necessari per la fase II (formalizzazione della richiesta di contributo alla Compagnia) dovranno effettuare tutti i passi necessari per ottenerli prima di compilare le ROL: le persone fisiche, ad esempio, dovranno costituire o incardinarsi in un ente no-profit che assuma la titolarità dell'iniziativa.

Si segnala che tra i requisiti dell'ente non è richiesto di comprovare attività precedente o avere atto costitutivo notarile, fatta salva la presenza in atto costitutivo e statuto delle clausole indispensabili per la costituzione e l'attività di un ente senza scopo di lucro.

Le persone fisiche che intenderanno fare formale richiesta di partecipazione a "Scene allo sBando" attraverso la costituzione di un nuovo ente, potranno usufruire di forme di counselling, concordandone le modalità con l'Area Attività Culturali della Compagnia di San Paolo (cultura@compagniadisanpaolo.it).

PROGETTI AMMISSIBILI

Saranno ammessi al bando progetti di spettacolo dal vivo che siano diretta espressione della creatività di giovani performers e che rappresentino per questi ultimi occasione di sviluppo, valorizzazione e affermazione, oltreché di crescita per il territorio.

Le iniziative presentate dovranno possedere le caratteristiche di seguito illustrate:

1. ELABORAZIONE DI UNA PERFORMANCE

dovranno portare alla realizzazione di una performance caratterizzata da elementi di originalità e innovazione – in termini di multidisciplinarietà, di approccio ai linguaggi del contemporaneo e di connessione con il pubblico – attraverso un percorso di azioni che parta dalla definizione dell'intenzione artistica e che preveda modalità originali di condivisione del processo creativo (a titolo di esempio: alta visibilità della ricerca artistica, coinvolgimento delle risorse del territorio nell'intero percorso creativo, relazione precoce con i potenziali fruitori, pratiche di condivisione di spazi e tempi, attività laboratoriali in itinere per il pubblico etc). Ogni sviluppo successivo al risultato performativo finale del progetto, come repliche, riadattamenti, evoluzioni artistiche, non potrà essere incluso nel contributo richiesto alla Compagnia;

2. PIEMONTE E LIGURIA

dovranno presentare l'esito performativo finale del progetto in Piemonte o Liguria; è però ammessa un'estensione territoriale delle fasi di ricerca e sviluppo del processo creativo al di fuori delle due regioni sopra indicate, coerentemente con le caratteristiche della progettualità proposta;

3. NETWORK

dovranno realizzare azioni finalizzate alla creazione o alla valorizzazione di network regionali, nazionali e internazionali, dove ampia parte abbiano la conoscenza, lo scambio e il confronto di esperienze creative nell'ambito delle performing arts, anche con il fine di attrarre talenti e favorire lo sviluppo e il consolidamento di una comunità creativa sul territorio di riferimento;

4. CONNESSIONE CON IL CONTESTO

dovranno porsi in chiara connessione con il contesto in cui il progetto si sviluppa, recependo elementi caratterizzanti il territorio prescelto, cogliendovi spunti di riflessione creativa o coinvolgendo risorse ed energie locali. I progetti proposti dovranno essere occasioni di riflessione sul ruolo delle performing arts e dell'interpretazione creativa nella lettura del contesto e sulla sua conseguente connessione con la costruzione della coscienza individuale, sociale e collettiva, fermo restante il carattere preminente dell'azione creativa e del valore artistico-culturale del progetto;

5. GIOVANI

dovranno avere come obiettivo prioritario il coinvolgimento delle giovani generazioni, sia come beneficiarie del progetto, sia nella realizzazione, con la presenza almeno maggioritaria (60%) di giovani (tra 18 e 35 anni) quali ideatori, esecutori, promotori e organizzatori degli interventi;

6. SOSTENIBILITA':

dovranno curare la sostenibilità del progetto, dal punto di vista gestionale, organizzativo ed economico individuando al riguardo anche modalità innovative o originali di azione.

7. PERIODO DI REALIZZAZIONE

Le proposte presentate dovranno essere realizzate tra il 22 ottobre 2014 e il 31 ottobre 2015

Sono esclusi dal bando:

- interventi a beneficio diretto o indiretto di imprese profit di qualsiasi natura o di enti con fini di lucro o iniziative che producano un profitto economico a vantaggio individuale di singoli promotori;
- progetti di natura amatoriale;
- acquisizioni e interventi strutturali di beni immobili;
- progetti che non abbiano quale carattere preminente il valore artistico-culturale e l'azione creativa del progetto (a titolo di esempio: progetti eccessivamente sbilanciati sull'attività di formazione e didattica o su fini esclusivamente sociali);
- iniziative che non abbiano quale oggetto lo spettacolo dal vivo (a titolo di esempio: progetti di design, arti figurative e visive, architettura, cui la Compagnia riserva altre forme di sostegno).

ENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi alla partecipazione alla fase II del bando esclusivamente gli enti con sede legale e operativa in Piemonte e Liguria individuabili tra le seguenti categorie:

- Fondazioni e associazioni prive di scopo di lucro;
- Imprese sociali;
- Cooperative dello spettacolo.

Gli enti devono inoltre presentare le seguenti condizioni:

- la presenza per almeno il 60% di giovani tra i 18 e i 35 anni compiuti nell'organico dell'ente, compresi gli organi direttivi;
- la preminenza di attività nell'ambito artistico-culturale.

Per la realizzazione del progetto potranno essere attivate forme di partenariato sotto forma di raggruppamento di enti. In caso di raggruppamento, dovrà essere individuato un **ente capofila** a cui verranno demandati:

- la presentazione della domanda di partecipazione al bando;
- la gestione della realizzazione del progetto;
- la titolarità del rapporto con la Compagnia e il coordinamento dei rapporti tra i diversi enti aggregati, anche in termini di gestione del contributo e di rendicontazione finanziaria;

- la redazione di un atto (lettera di intenti, convenzione, protocollo d'intesa etc.) che, in conformità ai punti precedenti, regoli i rapporti tra gli enti che costituiscono il raggruppamento e che definisca la specificità degli impegni che ciascun soggetto assume nella realizzazione del progetto. L'atto dovrà essere sottoscritto dal capofila e da tutti gli enti aggregati e presentato per la partecipazione al bando.

Tutti gli enti del raggruppamento dovranno rispondere ai medesimi requisiti previsti per gli enti ammissibili fatta eccezione per la localizzazione della sede legale e operativa, richiesta tassativamente in Piemonte e in Liguria soltanto per l'ente capofila.

Ogni ente può compilare un'unica domanda di partecipazione a "Scene allo sBando", come unico realizzatore o come capofila di un raggruppamento, ma potrà essere anche ente aggregato di un altro raggruppamento.

COMPILAZIONE ROL

Conclusa la loro progettazione, gli enti dovranno accedere al sistema ROL *richieste on-line* della Compagnia di San Paolo e fare formale richiesta di contributo attraverso la modulistica riservata a "Scene allo sBando" (www.compagniadisanpaolo.it → sezione "richiesta nuovo contributo" → → modello "Scene allo sBando").

Il percorso ROL prevede:

- creazione di un account e compilazione scheda preliminare di registrazione, in caso di prima richiesta alla Compagnia;
- compilazione scheda ente "Scene allo sBando";
- compilazione scheda iniziativa "Scene allo sBando";
- inserimento allegati obbligatori alle Schede.

Si raccomanda di fornire ogni dato richiesto, seguendo le indicazioni dei singoli punti, in quanto l'incompleta compilazione o la mancanza degli allegati comporteranno l'automatica esclusione dal bando.

In caso di domanda presentata da un raggruppamento:

L'ente capofila dovrà:

- creare l'account con compilazione della scheda di registrazione se fa richiesta alla Compagnia per la prima volta;
- compilare a proprio nome scheda ente e scheda iniziativa;
- allegare nell'ultima schermata della scheda iniziativa i moduli firmati relativi agli enti aggregati utilizzando il modello a ciò predisposto e una copia dell'accordo di raggruppamento;
- far sottoscrivere la scheda iniziativa a tutti gli enti aggregati.

Gli enti aggregati dovranno:

- compilare e firmare il modulo "ente aggregato" disponibile nel sistema ROL;
- far firmare al proprio Legale Rappresentante la scheda iniziativa stampata, già compilata via ROL dall'ente capofila.

STAMPA, SOTTOSCRIZIONE E INVIO CARTACEO

Dopo la corretta compilazione e l'invio on-line, le schede dovranno essere stampate, firmate e pervenire in plico chiuso alla Compagnia entro il:

30 GIUGNO 2014, ore 17.00

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

utilizzando esclusivamente la seguente etichetta:

GENERAZIONE CREATIVA		SCENE ALLO S-BANDO	
Mittente	Ente	
	Via	
	CAP	Città.....	(.....)
<i>riservato alla Compagnia data e timbro di ricevimento</i>		Alla Compagnia di San Paolo corso Vittorio Emanuele II, 75 10128 TORINO (TO)	

Pena esclusione, i plichi dovranno pervenire o essere consegnati alla reception della sede della Compagnia (Compagnia di San Paolo Corso Vittorio Emanuele II, 75 - 10128 Torino) tassativamente entro la data indicata. Farà fede il timbro di ricezione apposto sulla busta a cura della Compagnia di San Paolo all'arrivo del plico.

NOTA BENE: Si suggerisce di attivarsi in tempo utile per la compilazione digitale e l'invio cartaceo delle schede, al fine di rispettare il termine tassativo di consegna alla Compagnia.

AMMISSIONE AL BANDO: VERIFICA DEI REQUISITI

L'ammissibilità dell'ente e dell'iniziativa alla fase II verrà verificata in base alla rispondenza tra i requisiti indicati per "Scene allo sBando" e i dati esposti nelle schede e alla presenza dei relativi allegati obbligatori. L'incompleta compilazione delle schede o il mancato invio di tutti gli allegati obbligatori comporterà quindi automaticamente l'esclusione della domanda.

SELEZIONE DEI PROGETTI

Le candidature che rispetteranno le condizioni di ammissibilità saranno quindi valutate, sia individualmente sia con modalità comparative, secondo i seguenti 15 indicatori prioritari (estrapolati dal Sistema Valutativo Compagnia di San Paolo), in relazione alle caratteristiche indicate nel paragrafo "progetti ammissibili":

1. Innovazione in termini di contenuti e di modalità realizzative
2. Impiego di professionalità giovanile
3. Opportunità di crescita del capitale umano e dei sistemi di competenze
4. Capacità di costituire reti e sistemi
5. Contributo all'apertura internazionale del territorio di riferimento
6. Capacità di interpretazione delle dinamiche culturali in atto
7. Capacità di attivare dinamiche di miglioramento e crescita nel contesto in cui si opera
8. Capacità di diffusione dell'attività e dei risultati del progetto
9. Capacità di gestire e valorizzare i soggetti coinvolti a diverso titolo nell'iniziativa
10. Contrasto all'impoverimento culturale "cultural divide"
11. Capacità di raggiungere nuovi pubblici
12. Chiarezza del progetto

13. Idonee modalità di autovalutazione
14. Adeguate strategie di sostenibilità del progetto
15. Giustificabilità e proporzionalità delle varie componenti di costo.

ESITO DELLA SELEZIONE

A conclusione della procedura di valutazione, prevista **entro il 22 ottobre 2014**, nel sito della Compagnia www.compagniadisanpaolo.it verrà reso pubblico l'elenco delle iniziative selezionate e l'entità dei contributi deliberati.

Gli enti delle iniziative selezionate riceveranno successivamente comunicazione con le istruzioni necessarie all'ottenimento dei fondi.

La non menzione nell'elenco dei selezionati è da ritenersi come esplicita comunicazione da parte della Compagnia di esito negativo per la selezione di "Scene allo sBando".

DISPOSIZIONI FINANZIARIE

In caso di selezione positiva, la Compagnia valuterà l'attribuzione di un contributo **non superiore a € 50.000**, che non potrà superare:

- il **90%** del costo effettivo del progetto, qualora l'organico dell'ente proponente, compresi gli organi direttivi, sia composto da giovani tra i 18 e i 35 anni compiuti;
- il **60%** del costo effettivo del progetto, qualora il 60% dell'organico dell'ente proponente, compresi gli organi direttivi, sia composto da giovani tra i 18 e i 35 anni compiuti.

PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE

Conseguentemente alla pubblicazione degli esiti nel sito della Compagnia, gli enti delle iniziative selezionate sono tenuti a concordare preventivamente con l'Area Attività Culturali e l'Ufficio Comunicazione e Stampa le modalità di promozione e segnalazione del sostegno della Compagnia.

CONFORMITÀ DELL'INIZIATIVA REALIZZATA

Gli enti sono tenuti a realizzare l'iniziativa così come è stata sottoposta tramite ROL alla Compagnia e da essa selezionata.

Le proposte presentate dovranno essere realizzate
TRA IL 22 OTTOBRE 2014 E IL 31 OTTOBRE 2015

Eventuali variazioni del progetto presentato, tali comunque da non variarne la natura e non diminuire la qualità e l'entità della proposta così come selezionata, dovranno essere preventivamente concordate con la Compagnia nel rispetto dei criteri e dei parametri di "Scene allo sBando"; in tali circostanze la Compagnia si riserva comunque di valutare se mantenere o meno la contribuzione.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Agli enti selezionati la Compagnia invierà tramite il sistema ROL una comunicazione con le indicazioni necessarie e le condizioni per ottenere il contributo deliberato, che verrà in linea di massima corrisposto in due quote:

- I tranche (70%) in via anticipata, dietro ulteriore invio da parte dell'ente della documentazione prevista a conferma dell'avvio dell'iniziativa selezionata;
- II tranche (30%) alla conclusione dell'iniziativa, dietro verifica della documentazione conclusiva prevista per il monitoraggio e la rendicontazione.

RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

L'erogazione del contributo da parte della Compagnia è correlata al rispetto delle indicazioni del bando ed è corrisposta entro i limiti percentuali previsti, a concorrenza delle spese effettivamente sostenute per l'iniziativa come risultanti dal consuntivo finale.

La documentazione conclusiva, da inviarsi attraverso il sistema ROL, dovrà comprendere:

- una relazione esaustiva sull'iniziativa realizzata con la descrizione dei risultati conseguiti (valutazioni generali, utilizzo delle risorse, strategia pubblicitaria, bilancio artistico, analisi sul coinvolgimento del territorio e sulla partecipazione del pubblico, strategie di organizzazione e gestione);
- un rendiconto finanziario consuntivo dell'iniziativa, con dettaglio delle entrate e delle uscite accompagnato da copia di tutti i giustificativi di spesa;
- materiali realizzati di illustrazione, divulgazione e promozione del progetto.

Si rammenta che il contributo della Compagnia è finalizzato all'iniziativa selezionata e non al sostegno generico dell'ente proponente: le spese dovranno quindi riferirsi in modo diretto, specifico ed esclusivo alla realizzazione del progetto selezionato.

Nei costi di organizzazione è ammesso inserire solo in quota parte spese riferite ai costi generali dell'ente realizzatore (spese postali, utenze, cancelleria, assicurazioni e manutenzione, utilizzo della sede dell'ente, stipendi e collaborazioni amministrative etc.) per una percentuale la cui congruenza verrà valutata considerando le caratteristiche dell'iniziativa rispetto all'attività complessiva dell'ente.

I dati illustrativi delle attività svolte e i giustificativi delle spese, da fornirsi per il pagamento conclusivo del contributo, verranno verificati nella loro congruenza rispetto all'iniziativa proposta, anche per una valutazione globale dell'azione svolta dall'ente selezionato.

La Compagnia si riserva di condurre - direttamente o indirettamente - ulteriori verifiche sull'attuazione effettiva delle iniziative selezionate e sull'utilizzo del contributo accordato.

Il riscontro di circostanze non conformi al bando comporterà per l'ente selezionato l'esclusione dal contributo.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni sul bando è possibile rivolgersi alla Compagnia inviando un messaggio di posta elettronica esclusivamente all'indirizzo cultura@compagniadisanpaolo.it, con oggetto: "Scene allo sBando"; non sarà ovviamente possibile fornire anticipazioni sull'ammissibilità delle richieste.

Per domande tecniche sul percorso di compilazione on-line, è possibile utilizzare l'e-mail assistentzarol@compagniadisanpaolo.it.